



COMUNE DI ALATRI

Provincia di Frosinone

Assessorato alla Pubblica Istruzione

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO
DEL SERVIZIO DI TRASPORTO
SCOLASTICO**

Allegato Sub A) alla deliberazione di
C.C./G.C. n. 18 del 03-07-2012
COMUNE DI ALATRI

Il Segretario Generale
Dot. Alberto Fini



Approvato con Deliberazione di C.C. n. 18 del 03-07-2012

Entra in vigore dal 03-07-2012

Prima pubblicazione (15 GIORNI): ALBO N° 2247 DEL 19-07-2012.

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO **SCOLASTICO**

- 1) OGGETTO E FINALITA'**
- 2) ORGANIZZAZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO**
- 3) UTENZA**
- 4) SOGGETTI IN SITUAZIONE DI HANDICAP**
- 5) ALTRE AREE DI UTENZA**
- 6) MODALITA' DI ADESIONE AL SERVIZIO**
- 7) COSTO DEL SERVIZIO**
- 8) ESONERI**
- 9) CALENDARI E ORARI**
- 10) COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI**
- 11) COMPORTAMENTO E RESPONSABILITA' DEL PERSONALE
ADDETTO AL SERVIZIO**
- 12) ASSICURAZIONE DEGLI UTENTI**
- 13) VERIFICHE FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO – RECLAMI**
- 14) APPLICAZIONE**

ART. 1
OGGETTO E FINALITA'

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del Diritto alla Studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni, la sperimentazione e l'innovazione didattico-educativa.

Il servizio è realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze.

Il presente Regolamento stabilisce le modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni che abitano nel territorio comunale e frequentano le sezioni primavera, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado statali della Città; fissa i criteri per la determinazione delle tariffe e dispone le modalità di adesione al servizio e di pagamento delle tariffe da parte degli utenti.

ART. 2
ORGANIZZAZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO

L'Ufficio Comunale competente provvede ad organizzare il piano annuale del Servizio di Trasporto Scolastico tenendo conto delle risorse umane e dei mezzi a disposizione.

Il piano annuale mira:

- a) privilegiare la domanda dell'utenza residente in abitazioni periferiche o agglomerati abitativi di campagna;
- b) garantire all'utenza il servizio di trasporto per la scuola più vicina alla propria residenza (scuola di riferimento);
- c) fissare punti di fermata e/o di raccolta tenendo conto delle oggettive esigenze di razionalizzazione del servizio.

Al tal fine l'Amministrazione Comunale, previo accordo con la ditta appaltatrice avrà il compito di sviluppare il piano programmatico ed esecutivo di razionalizzazione dei costi, ed in tale ottica avrà la facoltà di ridefinire i percorsi chilometrici e di creare dei punti di raccolta in ogni zona periferica della città nella ottica di ottimizzazione del servizio stesso.

Gli utenti potranno usufruire del trasporto scolastico permanendo nei punti di raccolta che saranno opportunamente resi noti.

ART. 3
UTENZA

L'utenza dovrà categoricamente rispettare gli orari ed i punti di raccolta stabiliti.

La famiglia si impegna ad essere presente alla fermata di riferimento.. (vedi art. 10).
In assenza di un familiare o di un suo incaricato, il bambino verrà portato all'Ufficio di Polizia Locale, per concertare, con la famiglia, il raggiungimento dell'abitazione.
Tale inconveniente potrà verificarsi fino a tre volte, dopo di che potrà essere disposta la sospensione del servizio, informando anche i Servizi Sociali.

ART. 4

SOGGETTI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

Il Servizio di Trasporto Scolastico, ai sensi dell'art. 28 della Legge n.118/71 sarà garantito in maniera gratuita agli alunni in situazione di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune, previa certificazione delle competenti autorità A.S.L., con scuolabus autorizzato allo scopo.

ART. 5

ALTRE AREE DI UTENZA

Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, può utilizzare il servizio per iniziative didattico educative extrascolastiche, competizioni sportive, soggiorni in montagna ed al mare, per i ragazzi in età della Scuola dell'Obbligo.

Per usufruire del suddetto servizio il Dirigente Scolastico o un suo Delegato, dovrà far pervenire, almeno una settimana prima dalla data programmata per l'uscita didattica una specifica richiesta scritta, corredata di tutti gli elementi necessari (numero degli alunni da trasportare, ora di partenza e di arrivo, luogo di destinazione...) per consentire la predisposizione di un adeguato e ordinato servizio di trasporto. Le uscite didattiche si potranno svolgere esclusivamente (in orario antimeridiano) sul territorio comunale o nei Comuni limitrofi secondo le disposizioni del Capitolato d'Appalto del Trasporto Scolastico, nel rispetto delle disposizioni del Capitolato e delle esigenze dell'attività didattica.

L'Ufficio provvederà a concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi e solo qualora le uscite didattiche permettano il normale svolgimento del servizio di trasporto scolastico.

Per quanto non previsto nel presente articolo si farà riferimento al Capitolato d'Appalto-Patti e Condizioni.

ART. 6

MODALITA' DI ADESIONE AL SERVIZIO

Nel mese di aprile dell'anno scolastico antecedente all'utilizzo del servizio, l'Ufficio della Pubblica Istruzione provvederà ad inoltrare alle scuole la circolare informativa sull'organizzazione dello stesso. Chi intende usufruire del servizio dovrà formulare apposita richiesta di adesione e farla pervenire all'Assessorato Pubblica Istruzione

unitamente alla ricevuta di pagamento della prima rata o del saldo relativo entro l'inizio dell'anno scolastico corrente e ciò al fine di permettere all'Ufficio Pubblica Istruzione di conoscere le potenziali utenze per ciascun plesso scolastico e di effettuare una programmazione definitiva.

Le adesioni pervenute all'Ufficio Pubblica Istruzione dopo la scadenza del termine suindicato saranno ugualmente accettate sino alla disponibilità dei posti.

Ad ogni richiedente verrà rilasciato un apposito tesserino di iscrizione che dovrà essere esibito al conducente dell'automezzo.

Il servizio verrà mantenuto solo a condizione che pervengano almeno 10 adesioni per ciascun plesso normalmente servito. Qualora il numero minimo di cui sopra non venga raggiunto l'Amministrazione Comunale potrà decidere facoltativamente di mantenere o sopprimere il servizio.

I genitori aderenti o chi ne fa le veci si impegnano a rispettare il presente regolamento e ad accettare tutte le condizioni e le modalità previste per il pagamento del servizio al momento della consegna della richiesta di adesione, compilata e sottoscritta, al preposto dell'Ufficio della Pubblica Istruzione .

ART. 7

COSTO DEL SERVIZIO

La quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico imputabile a chi propone domanda è stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Tale quota di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti mediante una circolare emanata dall'Ufficio Pubblica Istruzione che verrà comunicata al Dirigente di ogni plesso scolastico. Le modalità e i termini di pagamento delle quote di compartecipazione sono stabilite annualmente contestualmente alla determinazione delle tariffe determinate dall'Amministrazione.

Decorsi 30 gg. dalla scadenza prevista per il pagamento, in mancanza dello stesso, l'Ufficio Pubblica Istruzione provvederà ad inviare un sollecito di pagamento maggiorato dell'importo del 20% della somma dovuta.

L'interessato potrà impugnare il sollecito di pagamento innanzi al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso.

Decorso tale termine senza alcun esito, si procederà al coattivo recupero delle somme – comprensive di interessi di mora e di maggiorazione del 20% - dovute secondo le forme e le condizioni di legge. Chiunque dovesse richiedere il servizio del trasporto scolastico dopo il 5 gennaio a causa di condizioni soggettive ed oggettive (es. stranieri, cambio di domicilio, ecc...) potrà ottenere una riduzione del 40% sulla quota di propria spettanza. Nessuna riduzione invece della quota di compartecipazione viene applicata ai non residenti che ne avvanzeranno richiesta.

Chiunque, durante l'anno scolastico, non potrà più usufruire del servizio trasporto per motivi di salute, o di non frequenza scolastica o per cambio di domicilio e residenza, dovrà riconsegnare il tesserino all'Ufficio Pubblica Istruzione prima della scadenza della relativa rata e pertanto potrà evitare il pagamento della successiva.

ART. 8

ESONERI

Qualora dovessero ricorrere condizioni di indigenza e di disagio economico e sociale debitamente documentate ed accertate l'Amministrazione potrà valutare l'opportunità di concedere l'ammissione gratuita al servizio.

L'esonero dal pagamento del servizio è previsto fino alla complessiva somma di € 3.000,00 (tremila) prevista per i redditi I.S.E.E.

Per le somme superiori a quella suindicata è indispensabile una relazione redatta dal personale competente del Servizio sociale comunale.

ART. 9

CALENDARI E ORARI

Il regolare servizio di trasporto scolastico non potrà essere assicurato in caso di uscite scolastiche anticipate, assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, uscite anticipate causate da eventi straordinari (ad esempio formazione di ghiaccio sulle strade, improvvise e abbondanti nevicate, eventi calamitosi).

L'eventuale interruzione del servizio di trasporto scolastico sarà comunicata tempestivamente ai Dirigenti Scolastici a cui competerà avvisare le famiglie.

ART. 10

COMPORAMENTO DEGLI UTENTI

Gli utenti saranno tenuti a mantenere durante il trasporto un comportamento diligente nel rispetto reciproco degli autisti e senza arrecare danno agli automezzi.

Gli autisti sono tenuti a segnalare al competente Ufficio Comunale ogni comportamento inottemperante da parte degli alunni durante il servizio o eventuali danni cagionati durante il trasporto.

Gli alunni devono astenersi dall'appoggiarsi alle portiere ed ai vetri, dal porre le mani nel vano delle porte e nelle guide dei vetri, dal gettare oggetti dal mezzo di trasporto.

Gli alunni devono occupare correttamente il seggiolino evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre e sono autorizzati ad alzarsi e ad uscire ordinatamente con il mezzo di trasporto fermo.

Gli autisti e gli assistenti di bordo non possono essere ritenuti responsabili per gli oggetti personali abbandonati dagli utenti sul mezzo.

Gli alunni devono, inoltre, evitare di danneggiare le vetture e di provocare danni a sé ed ad altri bambini trasportati, nonché di arrecare disagio tale da mettere a rischio l'incolumità dei viaggiatori e distrarre l'autista dalla propria mansione.

Tutti i danni cagionati ai veicoli dal comportamento irresponsabile dei trasportati, dovranno essere integralmente risarciti ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.2048 c.c.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali accadimenti che si dovessero verificare a carico dell'utente, prima della salita sul mezzo di trasporto scolastico e dopo la discesa dallo stesso.

E' fatto comunque obbligo ad un genitore, oppure ad un familiare maggiorenne, od ancora ad un esercente la potestà genitoriale, di accompagnare e sorvegliare alla fermata stabilita, gli studenti di età inferiore a 14 anni fino alla salita sullo scuolabus per il percorso di andata e di riprenderne la custodia al ritorno dal momento della discesa dallo stesso. E' obbligatoria la presenza dell'adulto alla fermata per almeno 10 minuti prima e dopo l'orario previsto.

ART. 11

COMPORTAMENTO E RESPONSABILITA' DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale addetto al servizio deve essere munito di tesserino di riconoscimento.

Gli autisti dipendenti dalla ditta aggiudicataria del servizio ed il personale preposto all'accompagnamento e sorveglianza dei minori, sono tenuti ad un comportamento educato e corretto tra di loro e nei confronti di tutti i trasportati. Qualora dovessero essere segnalati comportamenti diseducativi l'Amministrazione Comunale provvederà ad effettuare opportuni accertamenti di tali e spiacevoli e gravi episodi. Qualora gli accertamenti dovessero avere un esito positivo in ordine alla presenza di tali atti diseducativi, l'Amministrazione avrà il compito di intentare le procedure amministrative ritenute necessarie (applicazioni penali, richiesta di sostituzione degli autisti, ecc...) nei confronti della ditta ritenuta responsabile che risponderà in solido del comportamento tenuto dal proprio dipendente.

ART. 12

ASSICURAZIONE DEGLI UTENTI

La ditta appaltatrice del servizio è responsabile di tutti i trasportati dal momento della salita sullo scuolabus fino alla discesa.

L'Amministrazione Comunale curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori, siano coperti da idonea polizza assicurativa

ART. 13

VERIFICHE FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO – RECLAMI

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Assessorato Pubblica Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 60 gg. dalla presentazione.

ART. 14
APPLICAZIONE

Il presente Regolamento, così come modificato ed integrato, entra in vigore con riferimento alle iscrizioni per l'A.S. 2012/2013 e revoca il precedente Regolamento approvato con Deliberazione C.C. n. 15 del 24 maggio 2003.